



DETERMINAZIONE N. 397/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 27/2020 e Comunicazione n. 27/2020 riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 27/2020 relativa all'uso delle tecnologie.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno

supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 27/2020 del 3/4/2020 acquisita in data 06/04/2020 al prot. n. 4258, relativa ad un problema tecnico di certificato SSL non valido;

ESAMINATA la Trattazione n. 27/2020 predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, nella quale si evidenzia che secondo quanto rappresentato dal segnalante, si tratta di un problema tecnico relativo alla presunta connessione Secure Sockets Layer (SSL) con certificato non valido idpposte.test.poste.it. La segnalazione in esame, in base all'art. 17 comma 1 quater del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), non è relativa a presunte violazioni del CAD e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Pertanto, si è proposto di ritenere la segnalazione irricevibile in quanto non concernente le funzioni del Difensore civico per il digitale con conseguente archiviazione;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.27/2020, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.27/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 27/2020 e Archiviazione n. 27/2020 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n. 27/2020 - Trattazione

Soggetto giuridico segnalato: Poste Italiane - Qualificazione tematica: altro - Protocollo n. 4258 del 6/4/2020.

Il Segnalante pone la seguente questione relativa alla pagina *idp-poste.test.poste.it* ed in particolare: *“03.04.2020 16.46.09 Rilevata connessione SSL con certificato non valido idpposte.test.poste.it Certificato emesso per: idp-poste.test.poste.it Errore del certificato: Questo certificato o la catena di certificati sono basati su un centro radice non attendibile. Applicazione:Firefox Ora: 03/04/2020 16:46.”*

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

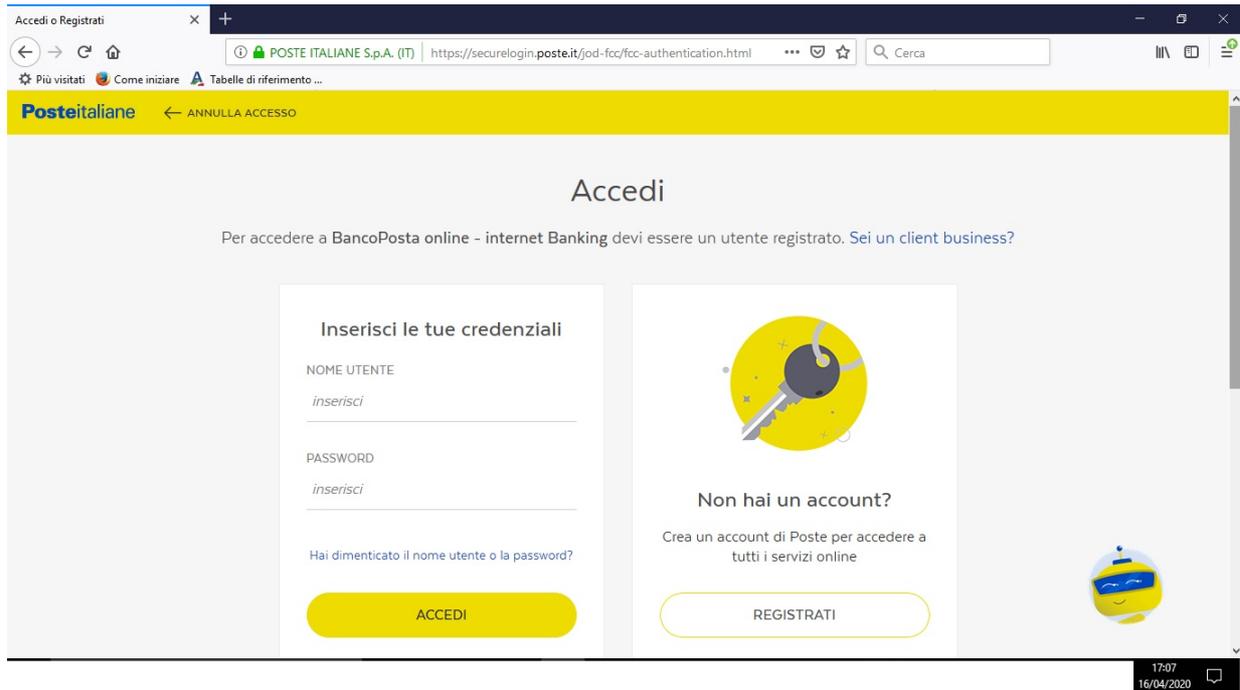
Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Secondo quanto rappresentato dal segnalante, si tratta di un problema tecnico relativo alla presunta connessione Secure Sockets Layer (SSL) con certificato non valido *idpposte.test.poste.it*.

La segnalazione in esame, in base all'art. 17 comma 1 quater del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), non è relativa a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione.

Ad ogni modo, a titolo informativo collegandosi, attraverso il browser Mozilla Firefox, al link riportato dal segnalante, viene caricata la seguente pagina: <https://securelogin.poste.it/jod-fcc/fcc-authentication.html>.

Figura 1



Tanto premesso, si propone di ritenere la segnalazione irricevibile in quanto non concernente le funzioni del Difensore civico per il digitale, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della medesima segnalazione, dandone notizia al Segnalante.

Massimo Macchia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione 27/2020 - Codice Ticket: 9HY-J18-6S2N – Soggetto giuridico segnalato: Poste Italiane - Qualificazione tematica: altro - Protocollo n. 4258 del 6/4/2020.

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei segnalato: *“03.04.2020 16.46.09 Rilevata connessione SSL con certificato non valido idpposte.test.poste.it Certificato emesso per: idpposte.test.poste.it. Errore del certificato: Questo certificato o la catena di certificati sono basati su un centro radice non attendibile. Applicazione: Firefox Ora: 03/04/2020 16:46”*.

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione. Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione. Secondo quanto da Lei rappresentato, si tratta di un problema tecnico relativo alla presunta connessione Secure Sockets Layer (SSL) con certificato non valido idpposte.test.poste.it. Ne deriva, quindi, che la Sua Segnalazione risulta non ricevibile con conseguente archiviazione, in quanto non concerne le funzioni del Difensore civico per il digitale, ossia non è relativa a presunte violazioni del CAD e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione.

Cordiali saluti

Massimo Macchia

AGID | via Liszt, 21 – 00144 Roma | protocollo@pec.agid.gov.it | www.agid.gov.it | tel. 06 85264.1



Presidenza del Consiglio dei Ministri